

REDDITO IMPRESA E IRAP

La deducibilità degli interessi passivi

di **Alessandro Bonuzzi**

La deducibilità degli **interessi passivi** per le **società di capitali** è regolata dall'[articolo 96 Tuir](#). Difatti, il regime “**ordinario**”, commi da 1 a 4 della norma, secondo cui gli interessi passivi sono deducibili **fino a concorrenza degli interessi attivi** e, per l'eccedenza, nel **limite del 30% del ROL**, si rende applicabile ai soggetti individuati nell'[articolo 73 Tuir](#) e, quindi, nei confronti di Spa, Sapa, Srl, società cooperative e di mutua assicurazione, consorzi, enti e *trust* commerciali, residenti nel territorio dello Stato, nonché di **stabili organizzazioni** italiane di soggetti non residenti.

Soggiacciono altresì alle regole ordinarie le **holding industriali**, ossia le società che svolgono in via prevalente o esclusiva l'attività di **assunzione di partecipazioni** in società esercenti attività diverse da quella **finanziaria** o **creditizia**.

Sono, invece, **escluse** dall'ambito applicativo dell'articolo 96, relativamente agli interessi passivi relativi a **finanziamenti garantiti da ipoteca su immobili destinati alla locazione**, le **società immobiliari di gestione**:

- il cui **attivo patrimoniale** (requisito patrimoniale) è costituito per la maggior parte dal **valore normale degli immobili** destinati alla locazione e
- con **ricavi** (requisito reddituale) rappresentati per almeno i **2/3** da **canoni di locazione** o di **affitto** di aziende il cui valore complessivo sia prevalentemente costituito dal valore normale di fabbricati.

Sotto il **profilo oggettivo**, ancora oggi i **limiti di operatività** della norma in oggetto non sono del tutto chiari.

La [circolare 19/E/2009](#) rappresenta il contributo principale emesso dall'**Agenzia delle Entrate** nell'ambito del quale sono stati fornite le seguenti **linee guida**:

- rileva “*ogni e qualunque interesse (od onere assimilato) collegato alla **messa a disposizione di una provvista di danaro**, titoli o altri beni fungibili per i quali sussiste l'obbligo di **restituzione** e in relazione ai quali è prevista una specifica **remunerazione***”;
- “*per quanto riguarda l'individuazione degli **oneri e proventi “assimilati”** rispettivamente agli **interessi passivi e attivi**, occorre fare riferimento ai fini della norma in esame ad una nozione non meramente nominalistica, ma **sostanzialistica** di interessi*”;
- “*occorre, comunque, considerare quale onere o provento assimilato all'interesse passivo, ovvero attivo, qualunque onere, provento o componente negativo o positivo di reddito*”.

*relativo all'impresa che presenti un **contenuto economico-sostanziale** assimilabile ad un interesse passivo o attivo".*

Da un punto di vista più strettamente **operativo** si possono individuare le seguenti fattispecie, rilevanti e non rilevanti, di **interessi passivi e attivi**.

INTERESSI RIENTRANTI NELL'ARTICOLO 96

Interessi passivi relativi a contratti di mutuo

Commissioni passive su finanziamenti e fidejussioni o altre garanzie rilasciate da terzi

Interessi passivi relativi a finanziamenti in conto corrente, conto anticipi, ecc.

Interessi passivi impliciti su contratti di locazione finanziaria (esclusi quelli su autovetture)

Interessi passivi su obbligazioni e titoli similari emessi dalla società (compresi disaggi e premi di rimborso)

Interessi, oneri e proventi "assimilati" derivanti da ogni altro rapporto avente causa finanziaria: destinati alla locazione, limitatamente alle società tratta in particolare degli interessi e oneri a essi immobiliari di gestione, i quali risultano assimilati collegati alla messa a disposizione di

INTERESSI NON RIENTRANTI NELL'ARTICOLO 96

Commissioni per servizi bancari relativi ad **operazioni di carattere non finanziario** (per carte di credito, per POS, per bonifici, per utilizzo *home banking*, per *trading* su titoli e per *factoring* di natura non finanziaria, ecc.)

Interessi passivi e oneri assimilati capitalizzati sul costo dei beni strumentali materiali ed immateriali ([risoluzione 3/DPF/2008](#)), nonché quelli ricompresi nel **costo di produzione** di talune **rimanenze** (principio contabile OIC 15) e dei lavori in corso su ordinazione, esclusi gli interessi passivi relativi all'acquisizione di immobili destinati alla successiva rivendita o locazione ([circolare 19/E/2009](#)) e quelli relativi ad immobili patrimonio ([circolare 47/E/2008](#))

Interessi passivi espliciti ed impliciti su debiti e crediti commerciali "ciò in coerenza con la ratio della norma in commento che intende escludere dal proprio ambito di applicazione gli interessi che scaturiscono da **rapporti di natura commerciale**" ([circolare AdE 38/E/2010](#))

Interessi passivi su finanziamenti specifici per l'acquisto di autovetture e leasing di autovetture, i quali seguono le regole di deducibilità previste per i costi relativi alle autovetture aziendali dall'[articolo 164 Tuir](#) ([circolare AdE 47/E/2008](#))

Interessi passivi di "funzionamento" sostenuti relativamente agli immobili patrimonio, i quali, a differenza di quelli per l'acquisizione o la costruzione, sono **interamente in deducibili** ai sensi dell'[articolo 90, comma 2, Tuir](#) (es. finanziamenti contratti per la **manutenzione straordinaria** dell'immobile patrimonio)

Interessi per finanziamenti ipotecari su immobili destinati alla locazione, limitatamente alle società immobiliari di gestione, i quali risultano interamente deducibili

una provvista di danaro, titoli o altri beni fungibili per i quali sussiste l'obbligo di restituzione e in relazione ai quali è prevista una specifica remunerazione

Differenziali negativi o positivi fra prezzo a pronti/Interessi passivi su **depositi cauzionali** per attività e prezzo a termine nelle **operazioni di pronti** commerciali, in quanto non hanno causa **contro termine** (al netto degli interessi maturati/finanziaria ([circolare AdE 38/E/2010](#)) sul titolo nel periodo di durata del contratto, che sono invece esclusi)

Differenziali negativi o positivi su **derivati** stipulati/Interessi passivi indeducibili ai sensi dell'[articolo](#) con finalità di **copertura del rischio** legato ad [110, comma 7, Tuir](#) (*transfer pricing*) oscillazioni del tasso di interesse

Interessi attivi virtuali derivanti da operazioni con/Interessi sui **prestiti dei soci** delle **società le pubbliche Amministrazioni**, calcolati al tasso **cooperative** indeducibili ai sensi dell'[articolo 1](#), ufficiale di riferimento aumentato di un punto, [comma 465, L. 311/2004](#) ricollegabili al ritardato pagamento dei corrispettivi. Il calcolo degli interessi va fatto prendendo a base il **tasso ufficiale di riferimento** (TUR) aumentato di un punto percentuale con decorrenza dal giorno successivo a quello previsto per il pagamento e fino alla data di incasso del corrispettivo

Interessi attivi espliciti derivanti da **crediti di** Interessi dovuti nella misura dell'1% da parte dei **natura commerciale** contribuenti che versano l'**Iva su base trimestrale**, i quali sono indeducibili ai sensi del [comma 11 dell'articolo 66 del D.L. 331/1993](#)

Interessi attivi impliciti derivanti da **crediti di** **Oneri da "zero balance cash pooling"** **natura commerciale**: si tratta degli interessi impliciti inclusi nelle dilazioni di pagamento praticate in ipotesi di regolazione differita delle transazioni commerciali

Interessi attivi su prestiti a dipendenti, se relativi **Interessi di mora** alla messa a disposizione di una provvista di denaro per la quale sussista l'obbligo di restituzione e in relazione alla quale sia prevista una specifica remunerazione

Interessi passivi per l'acquisizione e la costruzione di immobili che non costituiscono beni strumentali all'attività d'impresa, né beni merce (c.d. **immobili patrimonio**), i quali non seguono le regole di indeducibilità assoluta delle spese relative agli immobili patrimonio di cui al comma 2 dell'articolo 90 del Tuir. Non rientrano tuttavia in tale categoria gli interessi per finanziamenti

ipotecari su immobili destinati alla locazione per le società immobiliari di gestione

Oneri finanziari derivanti da “**notional cash-pooling**”

Interessi passivi relativi alle **obbligazioni** e **titoli**-similari emessi da **società ed enti non quotati**, diversi dalle banche, nel caso in cui il relativo ammontare ecceda: (i) il doppio del TUR per le obbligazioni negoziate in mercati regolamentati dei Paesi Ue, della Norvegia e dell'Islanda; (ii) il TUR aumentato di 2/3 per le altre obbligazioni o titoli similari

Infine, con particolare riferimento agli **interessi di mora**, pare utile precisare come gli stessi siano esclusi dal novero degli interessi rilevanti ai fini dell'[articolo 96 Tuir](#) in quanto aventi **natura risarcitoria** e non finanziaria.

Il principio che guida la relativa imponibilità o deducibilità rimane quello della **cassa** stabilito dall'[articolo 109, comma 7, Tuir](#); pertanto, qualora gli interessi di mora siano rilevati in bilancio per competenza, in sede di redazione della dichiarazione dei redditi è necessario:

- per gli **interessi attivi**, effettuare una **variazione in aumento** per quelli non di competenza ma incassati nell'esercizio e una **variazione in diminuzione** per quelli di competenza ma non incassati nell'esercizio;
- per gli **interessi passivi**, effettuare una **variazione in diminuzione** per quello non di competenza ma pagati nell'esercizio e una **variazione in aumento** per quelli di competenza ma non pagati nell'esercizio.

Seminario di specializzazione

LA GESTIONE DELLA FINANZA IN AZIENDA

Scopri le sedi in programmazione >